

Rapporto quadrimestrale sul mercato dei contratti pubblici

1° quadrimestre 2024

Sommario

Premessa	2
1. Analisi generale e congiunturale	4
2. Analisi comparata per tipologia di settore e di contratto	18
3. Analisi comparata per fasce d'importo	21
4. Analisi comparata per scelta del contraente	25

Procedure di affidamento di importo pari o superiore a € 40.000

Premessa

Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la nuova disciplina riguardante la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici prevista nel nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 ed entrato in vigore il 1° aprile 2023

Questa importante trasformazione digitale, se da un lato costituisce una vera e propria trasformazione epocale di modernizzazione dell'Italia e di crescita a livello europeo (che avrà un impatto rilevante su cittadini, amministrazioni e imprese), dall'altro ha cambiato totalmente il paradigma di rilevazione e raccolta dati all'interno della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) in quanto il dato viene acquisito e successivamente rilevato attraverso la nuova piattaforma dei contratti pubblici (PCP) nonché l'interfacciamento con le numerose piattaforme di approvvigionamento digitali (PAD) presenti a livello regionale/nazionale.

Il rapporto quadrimestrale in esame è basato sulle specifiche di rilevazione e raccolta dati della nuova Banca Dati dei Contratti Pubblici; tale nuova rilevazione e raccolta dati contiene molteplici caratteri innovativi rispetto al vecchio sistema di rilevazione e monitoraggio gare (SIMOG) in quanto è basata su una serie di schede di indizione che sono scelte e compilate dal responsabile unico del procedimento (RUP) in fase di indizione/definizione dell'appalto e che contengono non solo specifiche definite da ANAC ma anche specifiche definite a livello europeo negli E-Forms e quindi del tutto nuove rispetto a quanto si rilevava in precedenza.

Per tale ragione, non è possibile, in tale fase di trasformazione digitale, effettuare gli stessi confronti dei rapporti quadrimestrali precedenti per alcune "dimensioni" di analisi (ad esempio, sulla base dell'organizzazione delle nuove e numerose schede di indizione/rilevazione, il tipo di "settore" ordinario/speciale viene desunto con criteri diversi da quelli utilizzati con il vecchio sistema basato sulle schede SIMOG).

Premesso quanto sopra, il rapporto quadrimestrale è come di consueto suddiviso in 4 sezioni, di cui:

- una sezione generale, contenente le statistiche aggregate dei contratti pubblici e un'analisi congiunturale su un periodo che comprende anche i quadrimestri dei tre anni precedenti, in modo da evidenziare in maniera più accurata la dinamica del mercato dei contratti pubblici nel tempo e i fattori congiunturali che la condizionano, oltre a quelli di tipo strutturale e a quelli legati a shock esogeni non prevedibili;
- tre sezioni di dettaglio, in cui viene effettuata un'analisi comparata con i dati osservati nel corrispondente quadrimestre dell'anno precedente, facendo esplicito riferimento alle diverse tipologie di contratto (lavori, servizi e forniture), al settore, alle fasce di importo e alle modalità di scelta del contraente.

Le analisi contenute all'interno del presente documento sono state effettuate sulla base dei dati presenti nella nuova BDNCP/PCP aggiornati alla fine del mese di agosto 2024. Tutti i dati fanno riferimento alle procedure di affidamento (bandi e inviti di importo a base di gara pari o superiore a 40.000 euro) **c.d. pubblici**, ossia per le quali è stato pubblicato un bando (nel caso di procedure aperte) o è stata inviata una lettera di invito (nel caso di procedure ristrette o negoziate) ovvero è stata manifestata la volontà di affidare l'appalto (nel caso di affidamenti diretti). Nel rapporto, sono considerate le procedure di affidamento pubblicate tra il 1° gennaio 2024 e il 30 aprile 2024.

Occorre inoltre precisare che per ragioni di omogeneità e rappresentatività con il passato:



- sono state escluse le procedure relative a bandi che, pur presenti in BDNCP, non rientrano tra i contratti pubblici “classici” (ad es.: scelta del socio privato nella società mista, affidamento diretto a società in-house, affidamento diretto a società raggruppate/consorziate o controllate nelle concessioni di lavori pubblici);
- sono stati escluse le procedure relative ai bandi aventi a oggetto servizi finanziari ed assicurativi, poiché per questi le stazioni appaltanti spesso indicano un importo che non può essere considerato quello effettivo dell'appalto;
- sono state escluse le procedure relativi ai bandi di cui alle adesioni a convenzioni/accordi quadro, in quanto la loro inclusione nell'insieme di analisi, considerando la contemporanea presenza dei bandi “a monte” per la stipula di convenzioni/accordi quadro, produrrebbe una duplicazione degli importi;
- sono state escluse le procedure relative a bandi che risultano essere stati cancellati/annullati;
- l'importo lotto, per tutti quegli appalti palesemente contrastanti con la scheda indizione inserita o con la tipologia di scelta del contraente (in particolare affidamenti diretti e procedure negoziate), è stato considerato quale valore presente nel quadro economico piuttosto che nello specifico campo importo lotto;
- il settore è stato determinato non attraverso la valorizzazione dell'omonimo campo (perché attualmente poco valorizzato dal RUP) ma indirettamente attraverso sia la specifica valorizzata nella scheda di indizione sia considerando come settore speciale tutti gli appalti, per il dataset in esame, esperiti dalle stazioni appaltanti che in passato hanno espletato appalti nell'ambito del settore speciale.

L'analisi potrebbe, pertanto, non ricomprendere alcuni appalti, anche di grande importo, che risultano non perfezionati/pubblici nella nuova BDNCP o esclusi in base ad uno dei criteri di cui sopra.

Si precisa, inoltre, che la data di riferimento per le rilevazioni di cui al quadrimestre in esame è quella di pubblicazione del lotto.

1. Analisi generale e congiunturale

La tabella 1A e 1B sintetizzano il quadro delle procedure relativamente al primo quadrimestre del 2024 in relazione alla tipologia settore (ordinario o speciale) e alla tipologia di contratto (lavori, servizi e forniture).

Nel complesso sono riportati 73.698 CIG, per un importo totale di oltre 56,2 miliardi di euro. Si precisa per la tabella 1A che, al fine di un paragone con il passato poiché il campo settore (come già specificato nelle premesse) nella nuova modalità di rilevazione dati della BDNCPC-PCP mal si sposa con la precedente rilevazione effettuata con il vecchio sistema SIMOG, si è considerata come ipotesi di rilevazione per tale campo sia quanto valorizzato e desunto dalle schede indizione sia considerando come settore speciale tutti gli appalti, per il dataset in esame, esperiti dalle stazioni appaltanti che in passato hanno espletato appalti nell'ambito del settore speciale quali: elettricità, gas, trasporti, ferrovie, telecomunicazioni, servizi postali, gestione rifiuti, approvvigionamento idrico, ecc..

La tabella 1C sintetizza, invece, il quadro delle procedure relativamente al primo quadrimestre del 2024 in relazione alle principali scheda indizione. I Grafici 1A2.1 ,1A2.2, 1B.1,1B.2, 1C.1 e 1C.2 ne illustrano, infine, la composizione per settore ordinario e speciale, per tipologia di contratto e per scheda indizione.

Tabella 1A - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di settore rilevato in base alle schede indizione e alle stazioni appaltanti che in passato hanno espletato appalti nel settore speciale (Periodo: gennaio-aprile 2024)

Tipologia di settore	Totale CIG perfezionati		Importo complessivo		Importo medio (valore in euro)
	Gen - Apr 2024	% CIG	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	% Importo	
Ordinari	64.657	87,7%	42.829.151.229	76,1%	662.405
Speciali	9.041	12,3%	13.422.180.375	23,9%	1.484.590
Totale	73.698	100,0%	56.251.331.604	100,0%	763.268

Tabella 1B - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di contratto (Periodo: gennaio-aprile 2024)

Tipologia di contratto	Totale CIG perfezionati		Importo complessivo		Importo medio (valore in euro)
	Gen - Apr 2024	% CIG	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	% Importo	
Forniture	24.451	33,2%	24.175.596.014	43,0%	988.736
Lavori	14.877	20,2%	13.089.212.124	23,3%	879.829
Servizi	34.370	46,6%	18.986.523.466	33,8%	552.416
Totale	73.698	100,0%	56.251.331.604	100,0%	763.268



Grafico 1A2.1 – Distribuzione percentuale del numero delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000, suddivise per tipologia di settore rilevato in base alle schede indizione e alle stazioni appaltanti che in passato hanno espletato appalti nell'ambito dei settori speciali

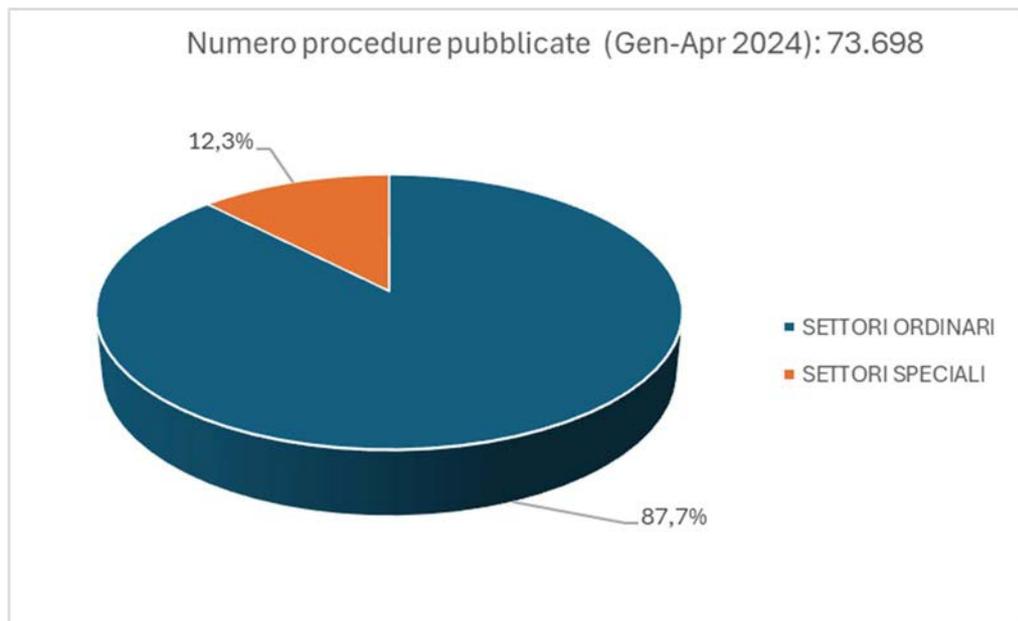


Grafico 1A2.2 – Distribuzione percentuale dell'importo complessivo delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000, suddivise per tipologia settore rilevato base alle schede indizione e alle stazioni appaltanti che in passato hanno espletato appalti nell'ambito dei settori speciali

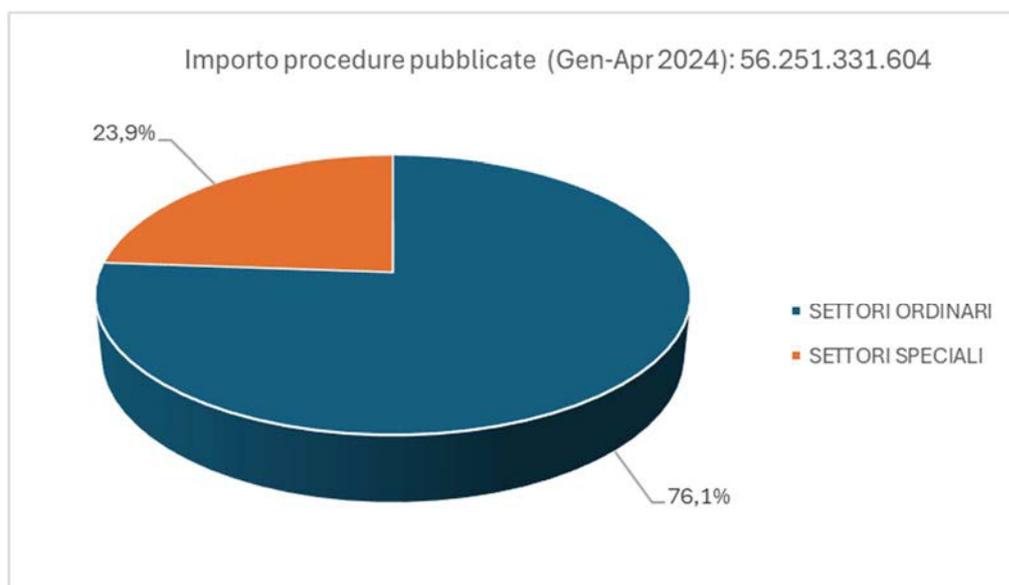




Grafico 1B.1 – Distribuzione percentuale del numero delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000, suddivise per tipologia di contratto

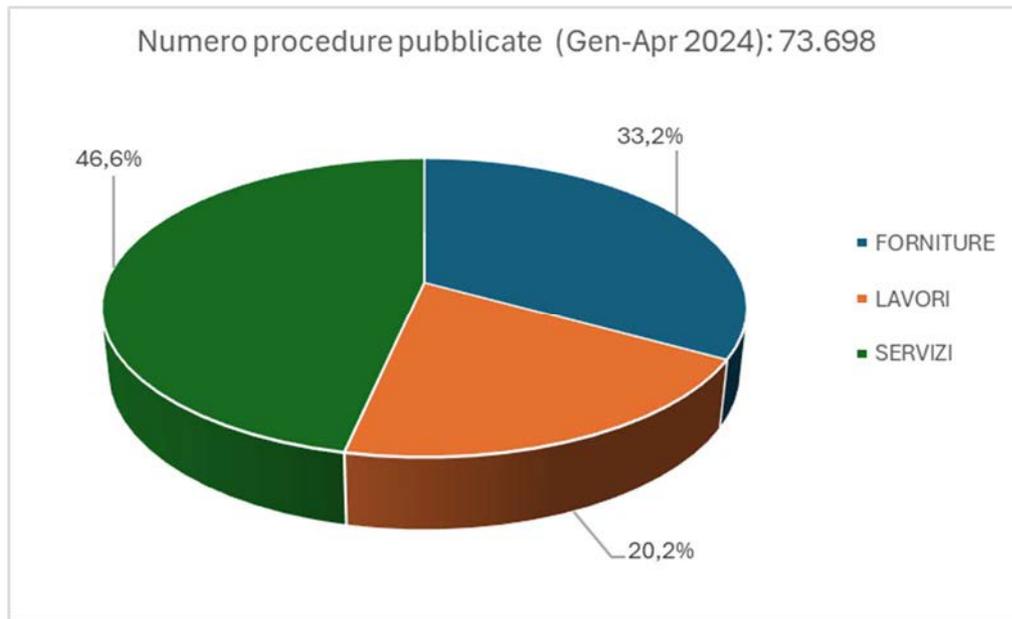


Grafico 1B.2 – Distribuzione percentuale dell'importo delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000, suddivise per tipologia di contratto

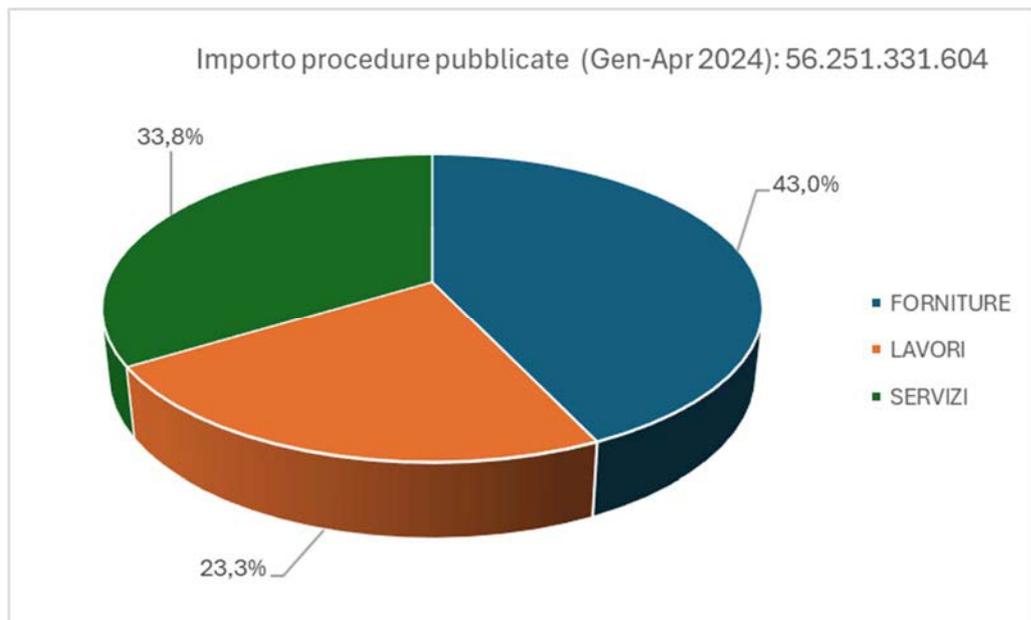


Tabella 1C - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per scheda indizione
(Periodo: gennaio-aprile 2024)

Scheda Indizione	Descrizione Scheda indizione	CIG.	% CIG	Importo Complessivo (in €)	% Importo
AD3	Affidamento diretto >= 5k € e entro i valori ammessi	40.244	54,61%	4.201.984.771	7,47%
P7_2	Procedura negoziata senza bando; Procedura per appalti specifici in uno SDA	16.819	22,82%	18.979.656.647	33,74%
P1_16	Bando di gara — direttiva generale, regime ordinario	6.605	8,96%	20.240.530.344	35,98%
AD2_25	Affidamento diretto sopra la soglia minima e sotto la soglia comunitaria, generale	3.347	4,54%	1.151.912.370	2,05%
P2_16	Bando di gara — settori ordinari	1.514	2,05%	1.050.301.768	1,87%
P7_1_3	Procedura negoziata senza bando sottosoglia	1.361	1,85%	581.600.211	1,03%
P3_1	Contratti esclusi (generale o di tipo accordo quadro)	835	1,13%	287.813.942	0,51%
P1_17	Bando di gara — direttiva settoriale, regime ordinario	650	0,88%	3.518.200.126	6,25%
P7_1_2	Procedura negoziata senza bando pari o sopra soglia	590	0,80%	1.917.173.861	3,41%
AD2_26	Affidamento diretto sopra la soglia minima e sotto la soglia comunitaria, settoriale	307	0,42%	95.405.675	0,17%
P2_19	Bando di concessione - concessioni	166	0,23%	190.104.593	0,34%
P2_17	Bando di gara — settori speciali	159	0,22%	376.735.734	0,67%
P7_1_1	Procedura negoziata senza bando pari o sopra soglia	107	0,15%	219.622.703	0,39%
Altre schede	Altre schede	994	1,3%	3.440.288.859	6,1%
Totale		73.698	100,0%	56.251.331.604	100,0%



Grafico 1C.1 – Distribuzione del numero delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000, suddivise per scheda indizione

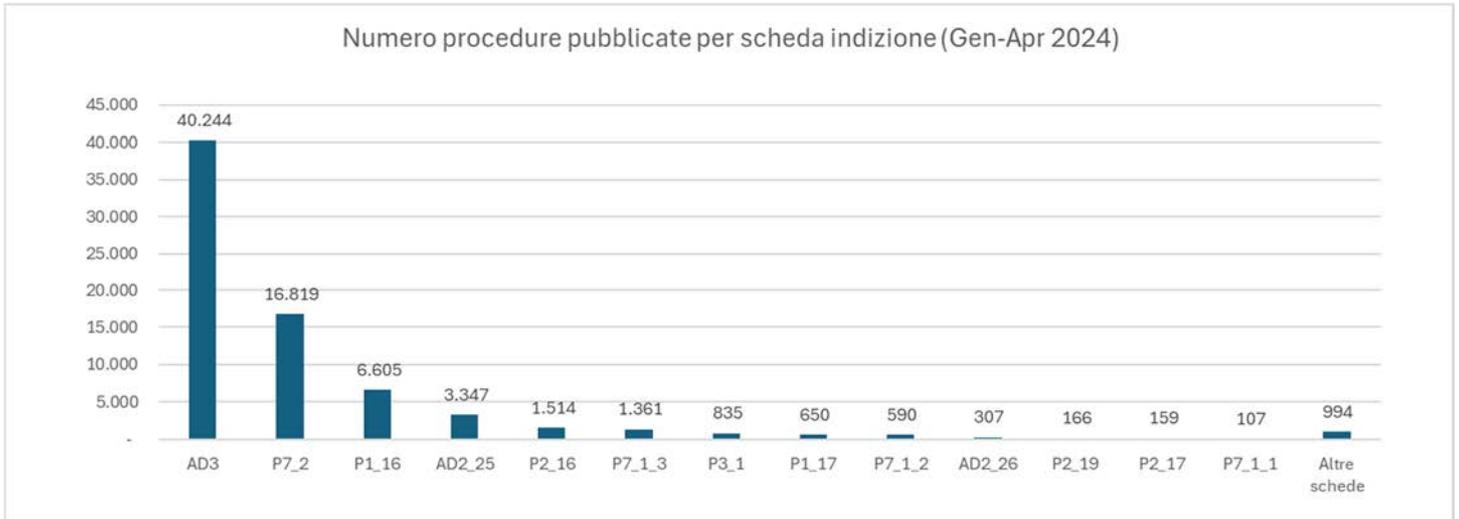
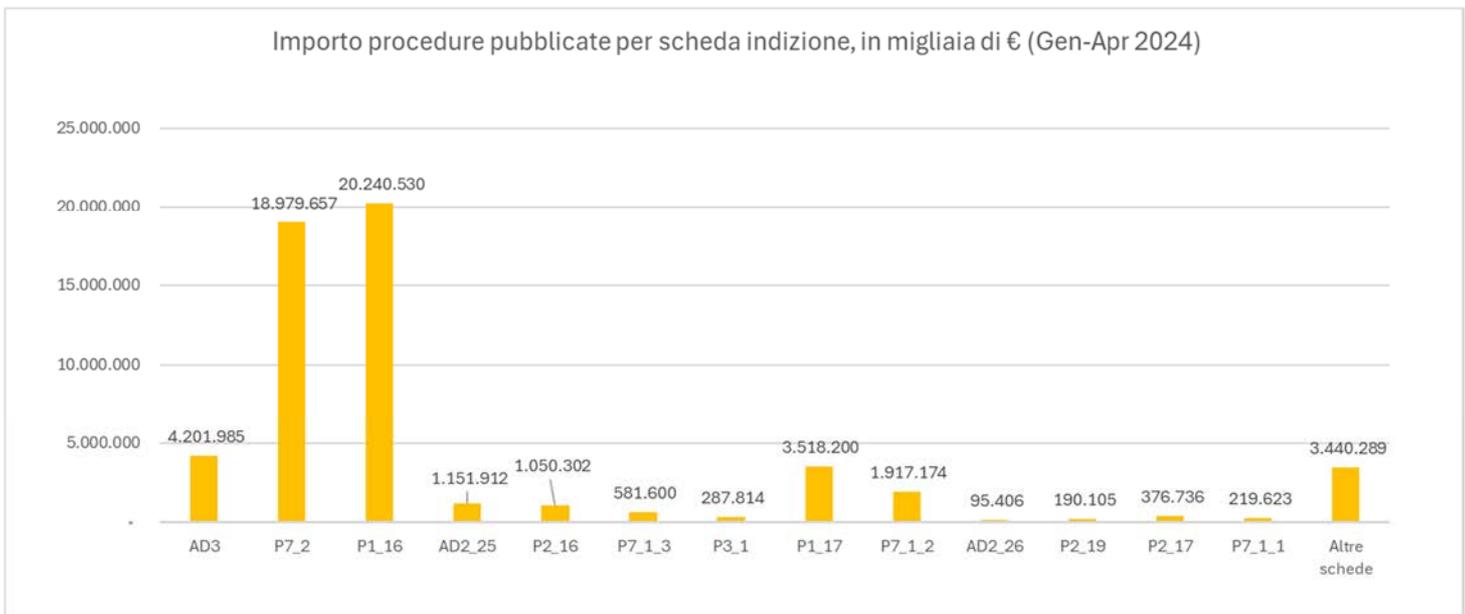


Grafico 1C.2 – Distribuzione dell'importo delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000, suddivise per scheda indizione



Relativamente all'analisi congiunturale, si precisa che i valori storici di cui alle tabelle 1D, 1E, 1F e 1G, sono presi dalle pubblicazioni dei precedenti rapporti quadrimestrali.

In base ai dati disponibili, il 1° quadrimestre del 2024 risulta caratterizzato, rispetto al quadrimestre precedente, da una diminuzione a livello di numerosità degli appalti ma soprattutto a livello di importo, in tutti i settori. In particolare, a livello di importo, le forniture diminuiscono di circa il 31,1% (forniture che rappresentano circa il 43,0% dei 56,2 miliardi complessivi), i lavori diminuiscono di quasi il 61,5% (lavori che rappresentano circa il 23,3% dei 56,2 miliardi), come anche i servizi rispetto al quadrimestre precedente si riducono di circa il 48,5% (servizi che in questo quadrimestre rappresentano circa il 35,8% dei 56,2 miliardi complessivi).

Anche in termini di numerosità degli appalti nel quadrimestre in esame rispetto al quadrimestre precedente si presenta un decremento in tutti i settori: forniture -35,2%, lavori -43,8%, servizi -12,9%.

Tali diminuzioni, in generale, si possono sostanzialmente spiegare con la circostanza che, come ogni anno (vedasi le tabelle 1E e 1F), i quadrimestri sono sempre stati caratterizzati da un trend numerico a crescere e quindi il primo quadrimestre di ogni anno è sempre quello caratterizzato da numeri più bassi rispetto ai due quadrimestri successivi (molto probabilmente dovuto al fatto che all'inizio anno gli impegni di spesa assunti dalle stazioni appaltanti (SS.AA.) da destinare agli appalti vengono realmente impegnati/spesi nei quadrimestri successivi al primo quando la situazione economico-finanziaria della stazione appaltante è più delineata/consolidata), ma soprattutto perché nel corrente anno 2024, come specificato nelle premesse, è entrata a regime la digitalizzazione dei contratti pubblici prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici che ha comportato una vera e propria trasformazione digitale delle comunicazioni relative all'intero ciclo di vita degli appalti e che può aver rallentato le SS.AA. nell'acquisizione del CIG anche per la necessità di utilizzare il nuovo sistema che prevede l'interfacciamento verso una nuova realtà quale la nuova piattaforma dei contratti pubblici (PCP) e le relative piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD).

Tabella 1D – Variazione percentuale CIG e Importo periodi settembre-dicembre 2023/gennaio-aprile 2024

Tipologia di contratto	Set-Dic 2023	Gen-Apr 2024	Set-Dic 2023	Gen-Apr 2024	Δ CIG	Δ Importo
Forniture	37.761	24.451	35.066.698.500	24.175.596.014	-35,2%	-31,1%
Lavori	26.468	14.877	33.958.309.826	13.089.212.124	-43,8%	-61,5%
Servizi	40.234	34.370	36.864.359.579	18.986.523.466	-12,9%	-48,5%
Totale	104.463	73.698	105.889.367.905	56.251.331.604	-29,5%	-46,9%

Tabella 1E – Numero delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di contratto nei periodi gennaio-aprile 2021 / gennaio-aprile 2024

Tipologia di contratto	Totale CIG									
	Gen - Apr 2021	Mag - Ago 2021	Set - Dic 2021	Gen - Apr 2022	Mag - Ago 2022	Set - Dic 2022	Gen - Apr 2023	Mag - Ago 2023	Set - Dic 2023	Gen - Apr 2024
Forniture	24.475	20.177	24.954	28.085	22.823	27.385	26.940	34.610	37.761	24.451
Lavori	14.901	23.851	26.639	14.496	21.526	29.359	18.594	28.343	26.468	14.877
Servizi	26.459	27.367	31.626	27.318	30.339	37.742	34.642	36.538	40.234	34.370
Totale	65.835	71.395	83.219	69.899	74.688	94.486	80.176	99.491	104.463	73.698

Tabella 1F – Importo delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di contratto nei periodi: gennaio-aprile 2021 / gennaio-aprile 2024

Tipologia di contratto	Importo Complessivo (in milioni di €)									
	Gen - Apr 2021	Mag - Ago 2021	Set - Dic 2021	Gen - Apr 2022	Mag - Ago 2022	Set -Dic 2022	Gen - Apr 2023	Mag - Ago 2023	Set -Dic 2023	Gen - Apr 2024
Forniture	36.269	23.289	30.871	43.199	32.287	26.780	29.696	40.213	35.067	24.176
Lavori	10.360	15.573	19.358	12.989	51.579	46.057	27.695	39.887	33.958	13.089
Servizi	22.749	24.518	24.191	28.307	24.844	29.588	23.614	37.455	36.864	18.987
Totale	69.378	63.381	74.421	84.495	108.710	102.424	81.004	117.554	105.889	56.251

Tabella 1G – Importo medio delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di contratto nei periodi: gennaio-aprile 2021 / gennaio-aprile 2024

Tipologia di contratto	Importo medio (in migliaia di €)									
	Gen - Apr 2021	Mag - Ago 2021	Set - Dic 2021	Gen - Apr 2022	Mag - Ago 2022	Set -Dic 2022	Gen - Apr 2023	Mag - Ago 2023	Set -Dic 2023	Gen - Apr 2024
Forniture	1.482	1.154	1.237	1.538	1.415	978	1.102	1.162	929	989
Lavori	695	653	727	896	2.396	1.569	1.489	1.407	1.283	880
Servizi	860	896	765	1.036	819	784	682	1.025	916	552

Grafico 1E – Numero delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di contratto nei periodi: gennaio-aprile 2021 / gennaio-aprile 2024

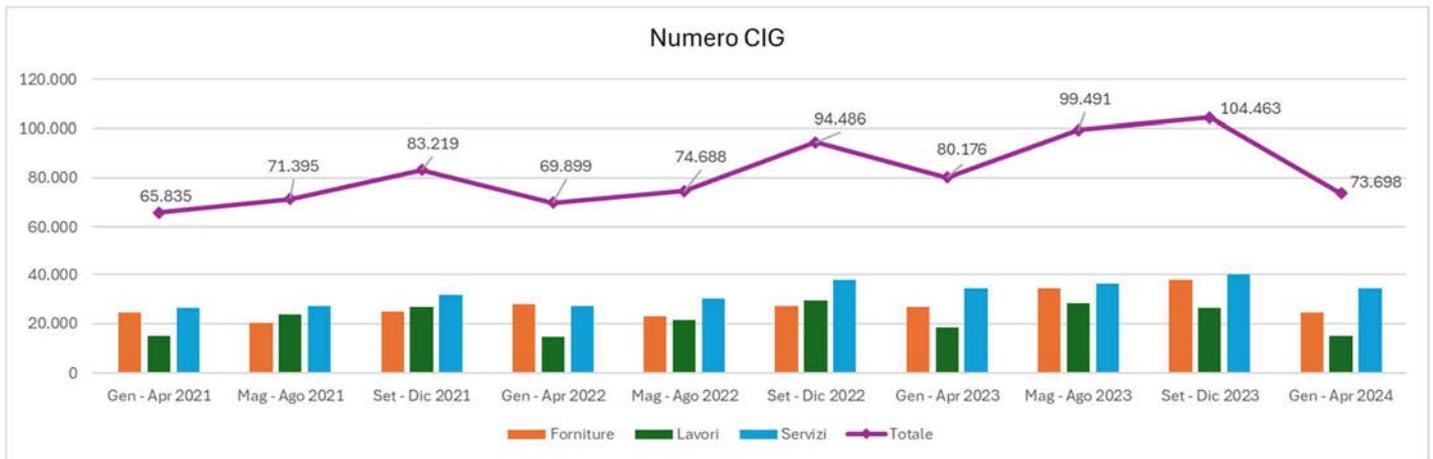


Grafico 1F – Importo delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di contratto nei periodi: gennaio-aprile 2021 / gennaio-aprile 2024

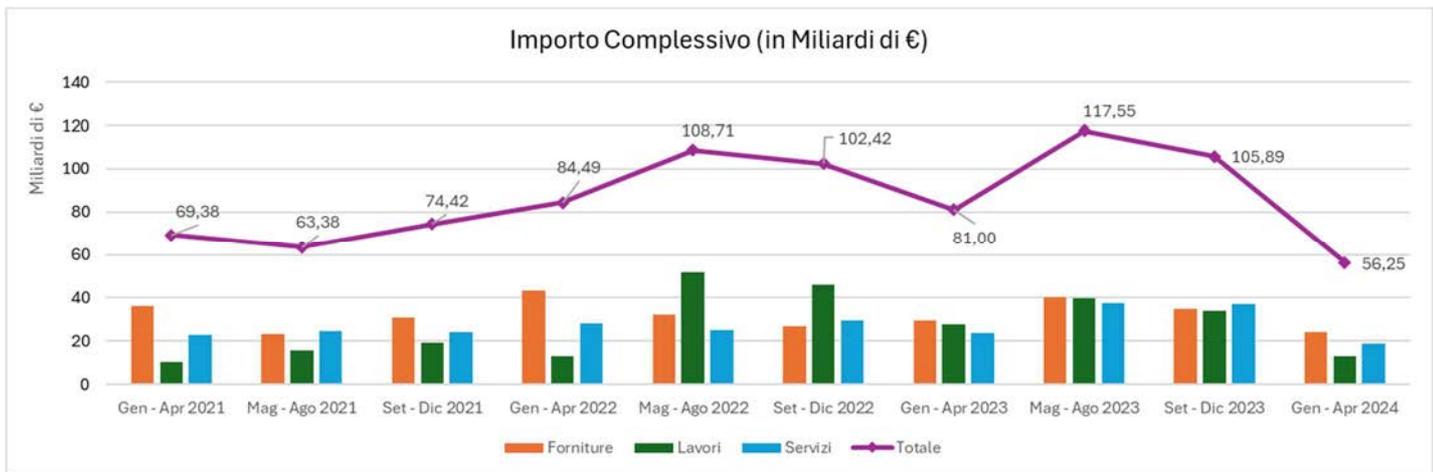
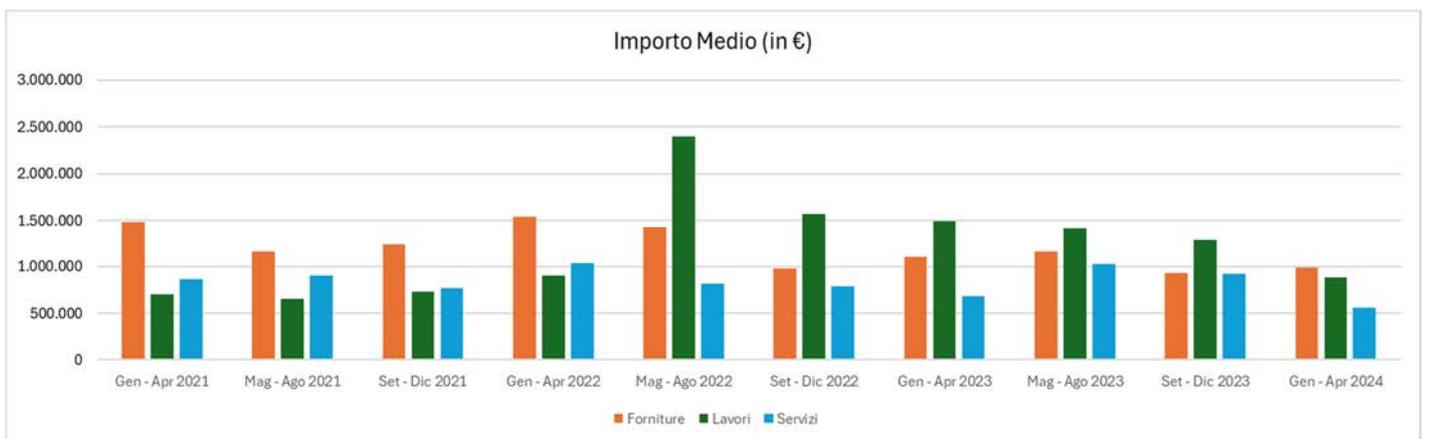


Grafico 1G – Importo medio delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per tipologia di contratto nei periodi: gennaio-aprile 2021 / gennaio-aprile 2024



Le Tabelle successive e i relativi grafici del presente paragrafo descrivono, invece, sempre per il primo quadrimestre 2024, il quadro delle procedure suddivise per regione e provincia (tabella 1H) e per macro tipologia di stazione appaltante (tabella 1I).

Relativamente alla tabella 1H, la regione in cui si sono esperiti più appalti è la Regione Lazio con 10.093 appalti per un importo totale di circa 13,7 miliardi, seguita dalla regione Lombardia con 8.083 appalti per un totale di circa 7,8 miliardi e dalla regione Campania con 6.521 appalti per un totale di circa 4,5 miliardi.

Per quanto riguarda la tabella 1I è il Settore Servizi di interesse generale (elettricità, gas, trasporti, telecomunicazioni, servizi postali, gestione rifiuti, approvvigionamento idrico, ecc.) con circa 15,2 miliardi che a livello di importo è la tipologia di stazioni appaltanti più rilevante sulla totalità degli appalti esperiti nel quadrimestre in esame, seguito dalle Centrali di committenza (escluso settore sanità) con circa 12,7 miliardi di euro e dal Settore Sanità (ASL, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, Policlinici, Aziende Farmaceutiche, Farmacie, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, ecc.) con circa 11,1 miliardi di euro.

Mentre a livello di numerosità è il Settore Enti locali (Comuni, Città Metropolitane, Comunità Montane, Regioni, Province, ecc.) con 23.269 appalti ad essere la tipologia più rappresentativa, seguita dal Settore Sanità (ASL, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, Policlinici, Aziende Farmaceutiche, Farmacie, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, ecc.) con 15.543 appalti e dal Settore Servizi di interesse generale (elettricità, gas, trasporti, telecomunicazioni, servizi postali, gestione rifiuti, approvvigionamento idrico, ecc.) con 11.189 appalti.

Tabella 1H - Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per Regione e Provincia (Periodo: gennaio-aprile 2024)

Regione-Provincia	Nr. CIG	Importo	% CIG	% Importo
Abruzzo	2.392	1.454.468.270	3,2%	2,6%
CHIETI	559	335.814.344	0,8%	0,6%
L'AQUILA	618	761.141.373	0,8%	1,4%
PESCARA	424	136.630.215	0,6%	0,2%
TERAMO	791	220.882.339	1,1%	0,4%
Basilicata	1.044	501.516.897	1,4%	0,9%
MATERA	258	77.682.393	0,4%	0,1%
POTENZA	786	423.834.504	1,1%	0,8%
Calabria	2.362	1.024.648.774	3,2%	1,8%
CATANZARO	624	379.812.053	0,8%	0,7%
COSENZA	717	272.747.760	1,0%	0,5%
CROTONE	230	59.969.146	0,3%	0,1%
REGGIO CALABRIA	573	261.239.973	0,8%	0,5%
VIBO VALENTIA	218	50.879.842	0,3%	0,1%
Campania	6.521	4.520.338.269	8,8%	8,0%
AVELLINO	586	153.310.980	0,8%	0,3%
BENEVENTO	375	273.210.935	0,5%	0,5%
CASERTA	976	506.553.032	1,3%	0,9%
NAPOLI	3.546	3.277.316.928	4,8%	5,8%
SALERNO	1.038	309.946.393	1,4%	0,6%
Emilia-Romagna	5.261	3.386.566.885	7,1%	6,0%
BOLOGNA	1.577	1.472.392.155	2,1%	2,6%
FERRARA	432	123.278.783	0,6%	0,2%
FORLÌ-CESENA	425	234.453.334	0,6%	0,4%
MODENA	710	301.193.552	1,0%	0,5%
PARMA	446	289.950.291	0,6%	0,5%
PIACENZA	236	70.662.646	0,3%	0,1%
RAVENNA	481	601.534.615	0,7%	1,1%
REGGIO EMILIA	603	206.209.965	0,8%	0,4%
RIMINI	351	86.891.544	0,5%	0,2%
Friuli-Venezia Giulia	1.848	931.137.693	2,5%	1,7%
GORIZIA	174	128.769.133	0,2%	0,2%
PORDENONE	234	89.624.127	0,3%	0,2%
TRIESTE	504	249.498.701	0,7%	0,4%
UDINE	936	463.245.733	1,3%	0,8%



Regione-Provincia	Nr. CIG	Importo	% CIG	% Importo
Lazio	10.093	13.700.537.509	13,7%	24,4%
FROSINONE	415	76.384.616	0,6%	0,1%
LATINA	573	429.529.418	0,8%	0,8%
RIETI	373	153.358.477	0,5%	0,3%
ROMA	8.383	12.877.142.011	11,4%	22,9%
VITERBO	349	164.122.988	0,5%	0,3%
Liguria	2.157	798.191.968	2,9%	1,4%
GENOVA	1.219	575.931.997	1,7%	1,0%
IMPERIA	256	49.728.650	0,3%	0,1%
LA SPEZIA	340	90.801.752	0,5%	0,2%
SAVONA	342	81.729.569	0,5%	0,1%
Lombardia	8.083	7.799.795.734	11,0%	13,9%
BERGAMO	952	548.031.320	1,3%	1,0%
BRESCIA	893	478.179.748	1,2%	0,9%
COMO	404	139.851.410	0,5%	0,2%
CREMONA	336	131.971.751	0,5%	0,2%
LECCO	222	78.477.241	0,3%	0,1%
LODI	131	67.948.995	0,2%	0,1%
MANTOVA	357	129.872.002	0,5%	0,2%
MILANO	3.039	5.266.966.017	4,1%	9,4%
MONZA E DELLA BRIANZA	388	339.668.513	0,5%	0,6%
PAVIA	465	137.046.353	0,6%	0,2%
SONDRIO	286	269.164.415	0,4%	0,5%
VARESE	610	212.617.969	0,8%	0,4%
Marche	2.395	1.057.519.799	3,2%	1,9%
ANCONA	818	539.965.991	1,1%	1,0%
ASCOLI PICENO	378	60.780.705	0,5%	0,1%
FERMO	188	112.027.580	0,3%	0,2%
MACERATA	467	175.165.462	0,6%	0,3%
PESARO E URBINO	544	169.580.061	0,7%	0,3%
Molise	481	107.123.676	0,7%	0,2%
CAMPOBASSO	401	79.390.844	0,5%	0,1%
ISERNIA	80	27.732.832	0,1%	0,0%
Piemonte	4.859	2.887.317.431	6,6%	5,1%
ALESSANDRIA	489	200.958.161	0,7%	0,4%
ASTI	207	41.958.674	0,3%	0,1%
BIELLA	171	29.080.877	0,2%	0,1%
CUNEO	791	243.428.823	1,1%	0,4%
NOVARA	373	307.882.764	0,5%	0,5%
TORINO	2.372	1.945.658.579	3,2%	3,5%
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	217	60.283.251	0,3%	0,1%
VERCELLI	239	58.066.301	0,3%	0,1%
Puglia	4.545	2.796.741.184	6,2%	5,0%
BARI	1.791	1.607.130.850	2,4%	2,9%
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	318	121.233.683	0,4%	0,2%
BRINDISI	389	80.906.575	0,5%	0,1%
FOGGIA	751	260.189.364	1,0%	0,5%
LECCE	703	386.301.148	1,0%	0,7%
TARANTO	593	340.979.564	0,8%	0,6%



Regione-Provincia	Nr. CIG	Importo	% CIG	% Importo
Sardegna	2.553	2.480.171.398	3,5%	4,4%
CAGLIARI	1.077	1.881.558.007	1,5%	3,3%
NUORO	283	76.594.172	0,4%	0,1%
OGLIASTRA	3	847.363	0,0%	0,0%
OLBIA-TEMPIO	4	674.527	0,0%	0,0%
ORISTANO	148	35.061.500	0,2%	0,1%
SASSARI	728	308.145.227	1,0%	0,5%
SUD SARDEGNA	310	177.290.604	0,4%	0,3%
Sicilia	5.054	2.526.419.256	6,9%	4,5%
AGRIGENTO	387	90.547.234	0,5%	0,2%
CALTANISSETTA	152	74.215.866	0,2%	0,1%
CATANIA	964	562.868.129	1,3%	1,0%
ENNA	172	101.622.460	0,2%	0,2%
MESSINA	875	326.538.962	1,2%	0,6%
PALERMO	1.390	1.003.993.056	1,9%	1,8%
RAGUSA	238	104.576.044	0,3%	0,2%
SIRACUSA	411	89.604.225	0,6%	0,2%
TRAPANI	465	172.453.280	0,6%	0,3%
Toscana	3.186	2.163.121.759	4,3%	3,8%
AREZZO	281	120.602.727	0,4%	0,2%
FIRENZE	1.069	1.170.362.842	1,5%	2,1%
GROSSETO	226	70.270.752	0,3%	0,1%
LIVORNO	347	136.503.524	0,5%	0,2%
LUCCA	318	187.344.346	0,4%	0,3%
MASSA-CARRARA	171	42.581.006	0,2%	0,1%
PISA	352	254.634.795	0,5%	0,5%
PISTOIA	94	33.867.459	0,1%	0,1%
PRATO	98	79.819.220	0,1%	0,1%
SIENA	230	67.135.089	0,3%	0,1%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2.364	776.272.364	3,2%	1,4%
BOLZANO	1.280	492.646.083	1,7%	0,9%
TRENTO	1.084	283.626.281	1,5%	0,5%
Umbria	1.581	1.251.762.533	2,1%	2,2%
PERUGIA	1.165	1.138.662.103	1,6%	2,0%
TERNI	416	113.100.430	0,6%	0,2%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	417	186.489.452	0,6%	0,3%
AOSTA	417	186.489.452	0,6%	0,3%
Veneto	6.283	4.602.590.464	8,5%	8,2%
BELLUNO	311	324.306.882	0,4%	0,6%
PADOVA	1.697	2.209.245.680	2,3%	3,9%
ROVIGO	276	57.048.231	0,4%	0,1%
TREVISO	776	318.815.425	1,1%	0,6%
VENEZIA	1.154	818.643.690	1,6%	1,5%
VERONA	1.188	628.290.008	1,6%	1,1%
VICENZA	881	246.240.547	1,2%	0,4%
#Non definita#	219	1.298.600.289	0,3%	2,3%
Totale complessivo	73.698	56.251.331.604	100,0%	100,0%



Grafico 1H.1 – Grafico di Pareto del numero di procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per regione (Periodo: gennaio-aprile 2024)

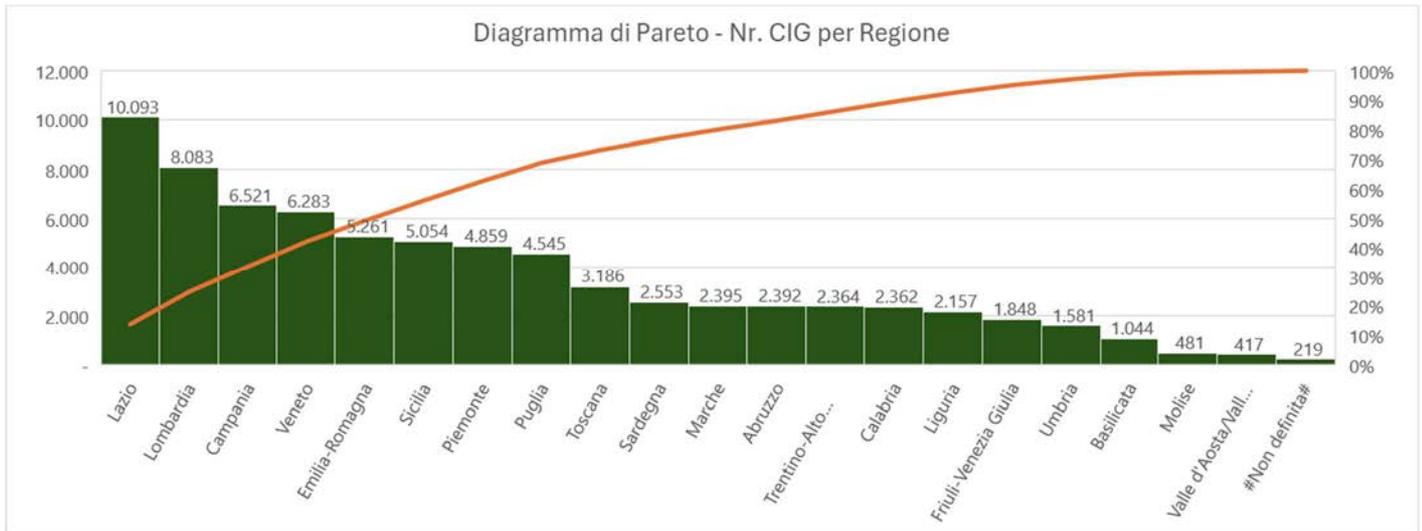


Grafico 1H.2 – Grafico di Pareto dell'importo delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per regione (Periodo: gennaio-aprile 2024)

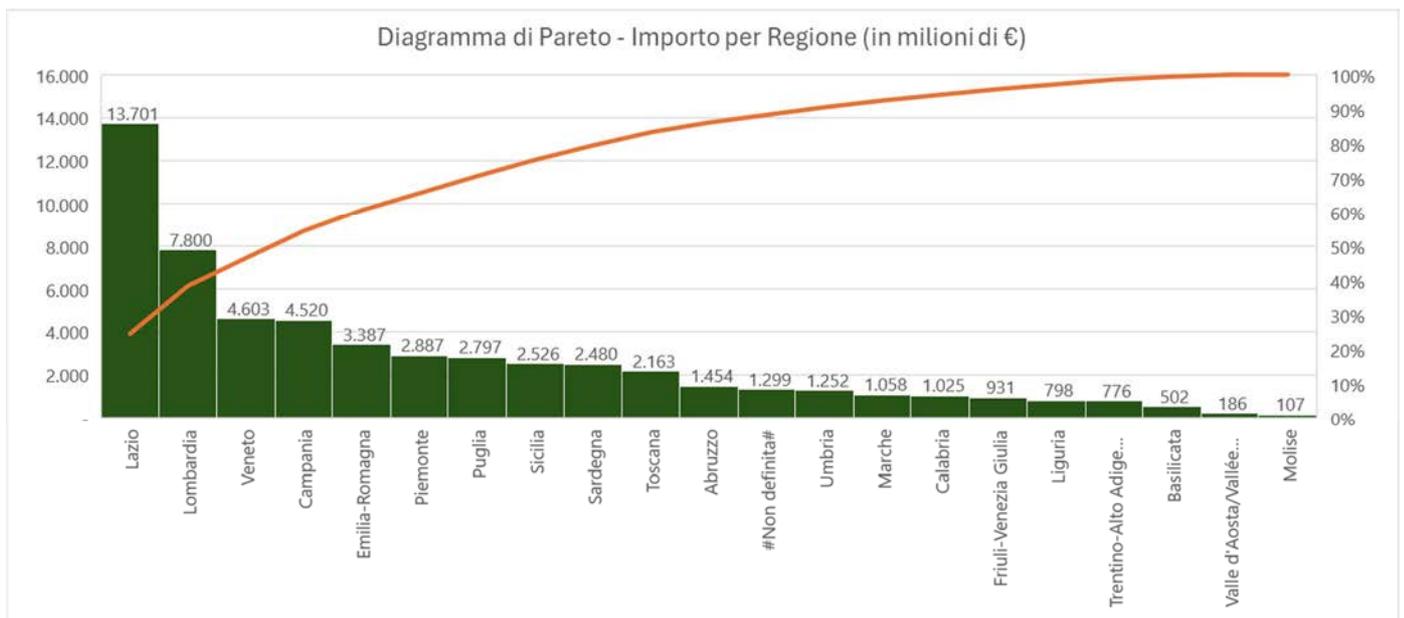


Tabella 11 – Distribuzione delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per macrosettore relativo alla tipologia di stazione appaltante (Periodo: gennaio-aprile 2024)

Tipologia Stazione Appaltante per macro settore	CIG	Importo Complessivo (in €)	% CIG	% Importo
Centrale di Committenza (escluso settore sanità)	2.929	12.669.829.833	4,0%	22,5%
Settore Edilizia residenziale/Immobiliare	605	246.091.249	0,8%	0,4%
Settore Enti Locali e Altro	23.269	8.049.007.615	31,6%	14,3%
Settore Istruzione e Formazione professionale	5.696	1.353.682.812	7,7%	2,4%
Settore Organi Centrali	6.288	4.328.298.286	8,5%	7,7%
Settore Previdenza, Assistenza e Ordini professionali	334	205.620.637	0,5%	0,4%
Settore Regolazione del Mercato	1.087	260.360.083	1,5%	0,5%
Settore Sanità	15.543	11.066.010.859	21,1%	19,7%
Settore Scientifico, Ricerca, Sviluppo e Aggiornamento Educativo	1.042	442.518.081	1,4%	0,8%
Settore Servizi Assistenziali, Ricreativi, Culturali	1.964	577.301.147	2,7%	1,0%
Settore Servizi di interesse generale (elettricità, gas, trasporti, telecomunicazioni, servizi postali, gestione rifiuti, approvvigionamento idrico, ecc.)	11.189	15.194.554.593	15,2%	27,0%
Settore Servizi Finanziari, Bancari e Assicurativi	94	49.194.029	0,1%	0,1%
Settore Tutela Ambientale/Sviluppo anche industriale del territorio	1.056	536.978.194	1,4%	1,0%
#Non classificato#	2.602	1.271.884.186	3,5%	2,3%
Totale	73.698	56.251.331.604	100,0%	100,0%



Grafico 11.1 – Distribuzione del numero di procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per macrosettore relativo alla tipologia di stazione appaltante (Periodo: gennaio-aprile 2024)

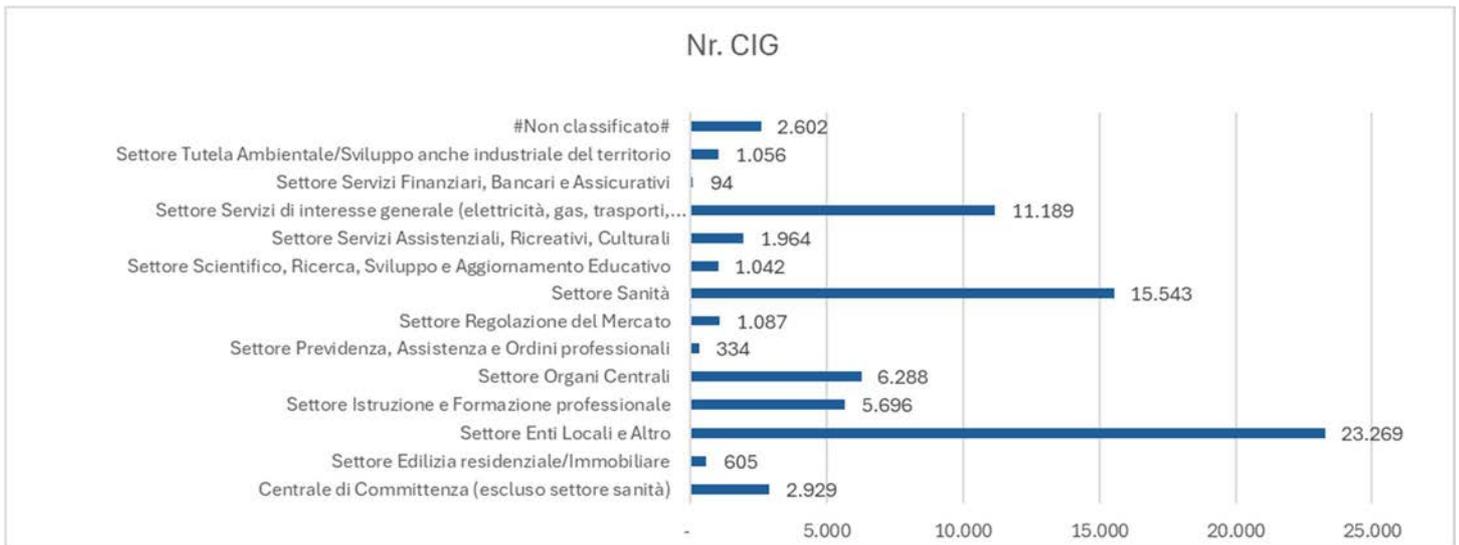
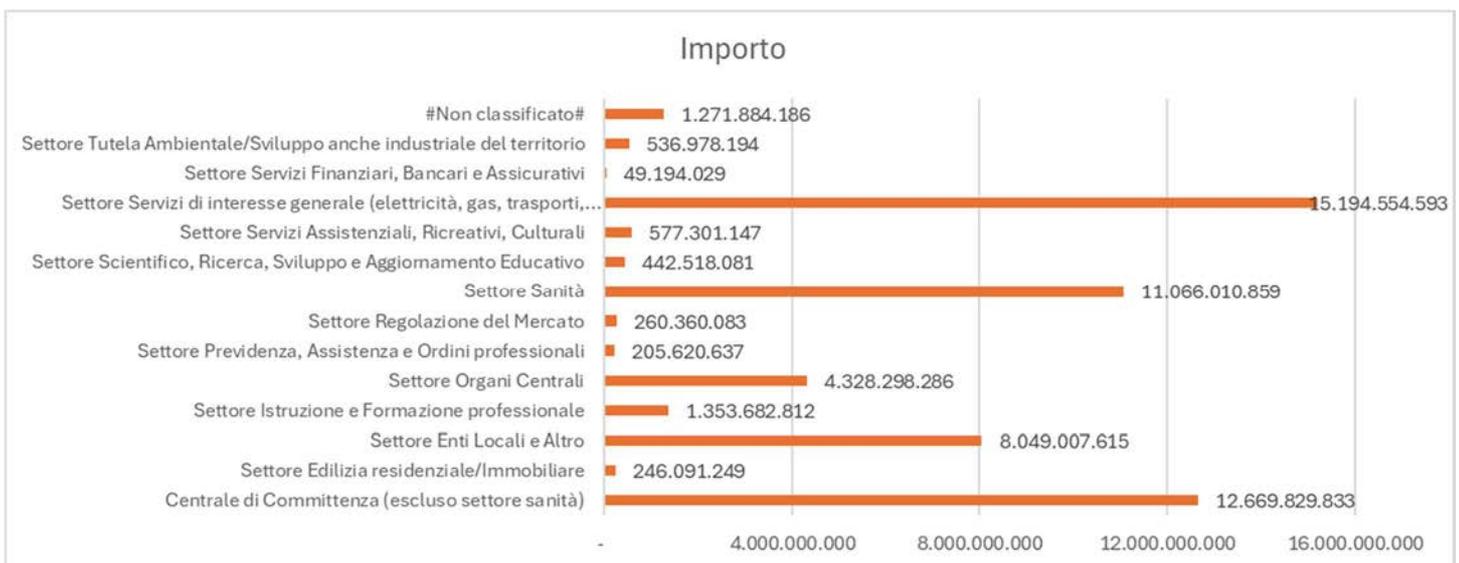


Grafico 11.2 – Grafico ad albero dell'importo delle procedure di affidamento di importo uguale o superiore a € 40.000 suddivise per macrosettore relativo alla tipologia di stazione appaltante (Periodo: gennaio-aprile 2024)



2. Analisi comparata per tipologia di settore e di contratto

Le Tabelle 2A e 2B sintetizzano il quadro delle procedure relativamente al primo quadrimestre del 2024 per tipologia di settore (nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo) e di contratto, comparate con l'analogo quadrimestre del precedente anno. In particolare si registra, in termini di importo, una diminuzione in tutti i settori (diminuzione essenzialmente dovuta all'entrata a regime della digitalizzazione dei contratti pubblici prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici che ha sicuramente frenato, almeno per questo primo quadrimestre 2024, le SS.AA. nell'esperire nuove gare d'appalto).

Nello specifico della tabella 2B la tipologia di contratto con la maggiore flessione è quello dei lavori che si decrementano di circa il 52,7%. Tale importante decremento è dovuto in parte alla decrescita degli appalti in termini di numerosità (lavori: -20,0%), sostanzialmente dovuta, come già specificato, dall'entrata in vigore del nuovo codice che ha presumibilmente frenato le SS.AA. all'inizio anno nell'esperire nuovi appalti a causa della necessità di utilizzare la nuova tecnologia di acquisizione del CIG, dall'altro da una contrazione abbastanza fisiologica del settore in quanto negli ultimi anni, come si può vedere dal trend di cui all'analisi congiunturale del precedente paragrafo, i lavori era cresciuti in maniera davvero significativa, mentre in questo quadrimestre tornano ai livelli degli anni 2021/2022.

Analogamente, ma in misura minore rispetto ai lavori, si ha una flessione anche nei settori delle forniture e dei servizi che diminuiscono rispettivamente del 18,6% e del 19,6%.

Anche relativamente alla numerosità si registra una decrescita in tutti settori in cui le forniture, lavori e servizi diminuiscono rispettivamente del 9,2%, del 20,0% e dello 0,8%

Tabella 2A - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di settore, nei periodi gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

Settore	Totale CIG			Importo complessivo		
	Gen - Apr 2023	Gen - Apr 2024	Δ	Gen - Apr 2023 (valore in euro)	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	Δ
Ordinario	71.315	64.657	-9,3%	56.828.863.982	42.829.151.229	-24,6%
Speciale	8.861	9.041	2,0%	24.175.625.978	13.422.180.375	-44,5%
Totale	80.176	73.698	-8,1%	81.004.489.959	56.251.331.604	-30,6%

Tabella 2B - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di contratto, nei periodi gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

Tipologia di contratto	Totale CIG			Importo complessivo		
	Gen - Apr 2023	Gen - Apr 2024	Δ	Gen - Apr 2023 (valore in euro)	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	Δ
Forniture	26.940	24.451	-9,2%	29.696.053.006	24.175.596.014	-18,6%
Lavori	18.594	14.877	-20,0%	27.694.559.961	13.089.212.124	-52,7%
Servizi	34.642	34.370	-0,8%	23.613.876.992	18.986.523.466	-19,6%
Totale	80.176	73.698	-8,1%	81.004.489.959	56.251.331.604	-30,6%



Grafico 2A.1 – Distribuzione del numero delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per tipologia di settore – gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

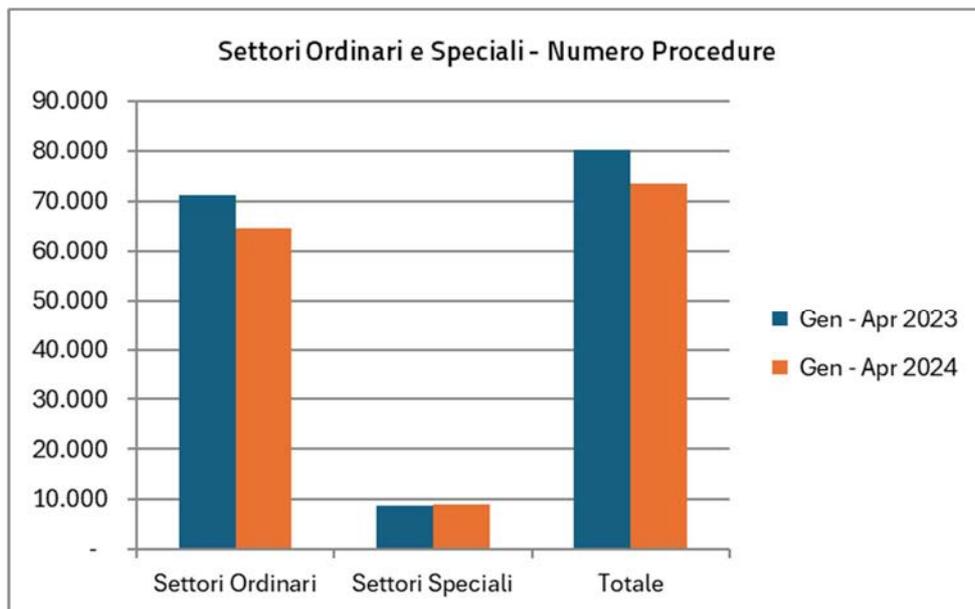


Grafico 2A.2 – Distribuzione dell'importo complessivo delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per tipologia di settore - gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

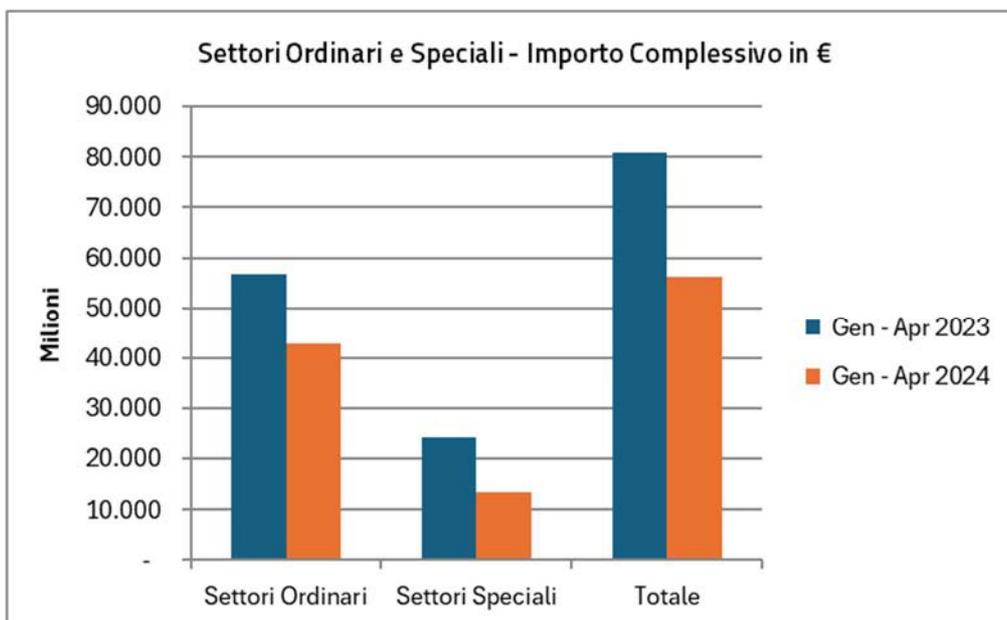




Grafico 2B.1 – Distribuzione del numero delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per tipologia di contratto – gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

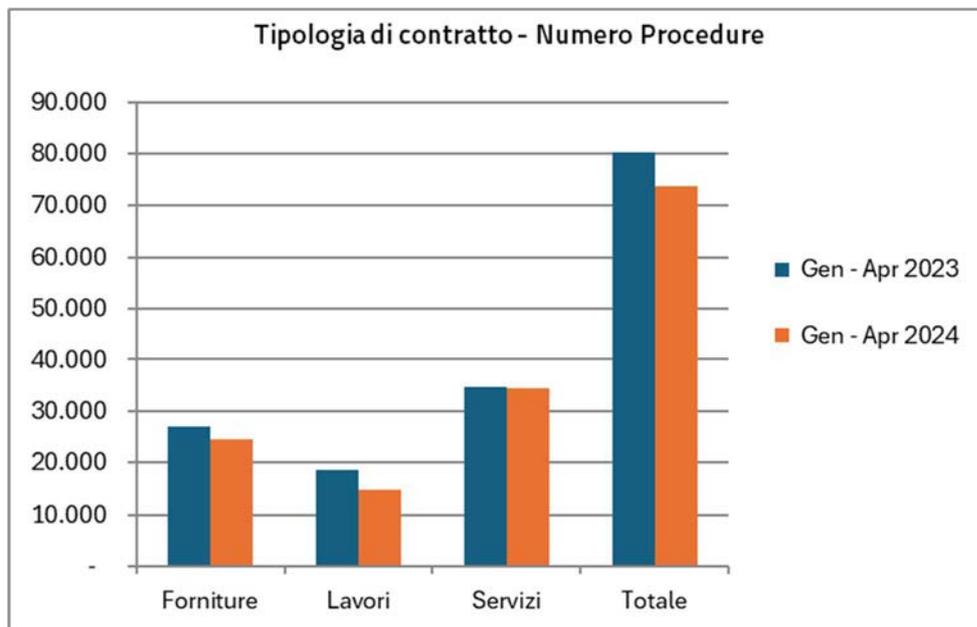
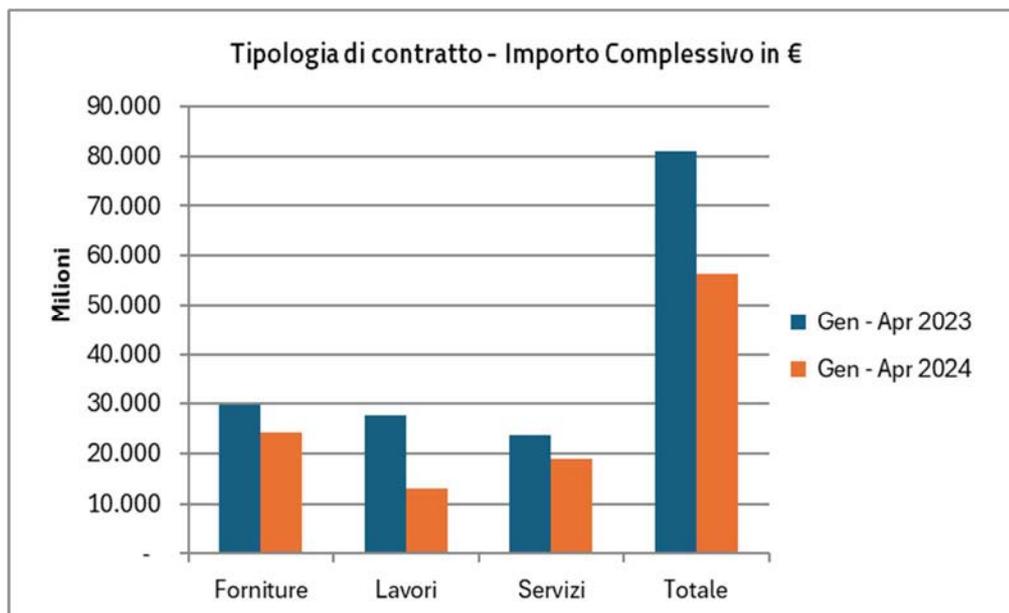


Grafico 2B.2 – Distribuzione dell'importo complessivo delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per tipologia di contratto - gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024



3. Analisi comparata per fasce di importo

La tabella 3A sintetizza il quadro delle procedure relativamente al primo quadrimestre del 2024 per fasce di importo mentre la tabella 3B le compara con l’analogo quadrimestre del precedente anno. In particolare la tabella 3B mostra, con riferimento al valore degli appalti, una diminuzione per tutte le fasce di importo.

Nello specifico le fasce di importo che hanno un decremento maggiore rispetto all’analogo quadrimestre dell’anno precedente sono quella con importi superiori agli € 25.000.000 e quella importi tra € 1.000.000 e € 5.000.000, che diminuiscono rispettivamente del 38,1% e del 32,7%. Ciò è dovuto in parte alla diminuzione, in alcuni casi abbastanza proporzionale, del numero degli appalti indetti nelle fasce di importo esaminate, ma anche per il fatto che nel quadrimestre dell’anno precedente erano state esperite alcune gare di importo rilevante nell’ambito dei servizi di interesse generale (quali elettricità, gas, trasporti, telecomunicazioni, gestione rifiuti, approvvigionamento idrico, ecc.) che hanno superato, a base d’asta, anche il miliardo di euro; cosa che nel quadrimestre in esame non si è invece verificato.

Anche a livello di numerosità, come già accennato, si ha una flessione per tutte le fasce di importo e quelle che maggiormente hanno una decrescita rispetto al quadrimestre dell’anno precedente sono la fascia d’importo tra € 1.000.000 e € 5.000.000 e tra € 5.000.000 e € 25.000.000 che diminuiscono rispettivamente del 31,9% e del 25,3%.

La tabella 3C fornisce, infine, un dettaglio di analisi comparata nei quadrimestri in esame per tipologia di contratto (lavori, servizi e forniture) e per fasce d’importo

*Tabella 3A - Domanda complessiva generata dagli appalti pubblici per fasce di importo
(Periodo: gennaio - aprile 2024)*

Fascia di importo	Totale CIG		Importo complessivo	
	Gen - Apr 2024	% CIG	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	% Importo
≥ € 40.000 < € 150.000	49.921	67,7%	4.074.696.430	7,2%
≥ € 150.000 < € 1.000.000	18.160	24,6%	6.849.305.268	12,2%
≥ € 1.000.000 < € 5.000.000	4.001	5,4%	8.492.227.291	15,1%
≥ € 5.000.000 < € 25.000.000	1.246	1,7%	12.846.187.295	22,8%
≥ € 25.000.000	370	0,5%	23.988.915.320	42,6%
Totale	73.698	100,0%	56.251.331.604	100,0%

Tabella 3B- Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici per fasce di importo nei periodi: gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

Fascia di importo	Totale CIG			Importo complessivo		
	Gen - Apr 2023	Gen - Apr 2024	Δ	Gen - Apr 2023 (valore in euro)	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	Δ
≥ € 40.000 < € 150.000	51.036	49.921	-2,2%	4.246.814.188	4.074.696.430	-4,1%
≥ € 150.000 < € 1.000.000	21.168	18.160	-14,2%	8.086.986.442	6.849.305.268	-15,3%
≥ € 1.000.000 < € 5.000.000	5.874	4.001	-31,9%	12.624.545.819	8.492.227.291	-32,7%
≥ € 5.000.000 < € 25.000.000	1.668	1.246	-25,3%	17.283.470.165	12.846.187.294	-25,7%
≥ € 25.000.000	430	370	-14,0%	38.762.673.345	23.988.915.320	-38,1%
Totale	80.176	73.698	-8,1%	81.004.489.959	56.251.331.604	-30,6%

Tabella 3C - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di contratto e per fasce di importo nei periodi: gennaio – aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

Settore	Fascia di importo	Totale CIG			Importo complessivo		
		Gen - Apr 2023	Gen - Apr 2024	Δ	Gen - Apr 2023 (valore in euro)	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	Δ
Forniture	≥ € 40.000 < € 150.000	17.169	15.642	-8,9%	1.405.180.616	1.307.449.725	-7,0%
	≥ € 150.000 < € 1.000.000	7.246	6.544	-9,7%	2.556.366.955	2.353.052.344	-8,0%
	≥ € 1.000.000 < € 5.000.000	1.847	1.511	-18,2%	3.943.635.857	3.208.527.245	-18,6%
	≥ € 5.000.000 < € 25.000.000	535	594	11,0%	5.691.665.707	6.390.083.419	12,3%
	≥ € 25.000.000	143	160	11,9%	16.099.203.870	10.916.483.281	-32,2%
	Totale parziale	26.940	24.451	-9,2%	29.696.053.006	24.175.596.014	-18,6%
Lavori	≥ € 40.000 < € 150.000	8.648	7.546	-12,7%	767.887.124	647.965.033	-15,6%
	≥ € 150.000 < € 1.000.000	7.089	5.733	-19,1%	3.059.599.225	2.356.001.265	-23,0%
	≥ € 1.000.000 < € 5.000.000	2.183	1.233	-43,5%	4.661.226.700	2.577.982.355	-44,7%
	≥ € 5.000.000 < € 25.000.000	516	271	-47,5%	5.307.798.601	2.511.182.413	-52,7%
	≥ € 25.000.000	158	94	-40,5%	13.898.048.311	4.996.081.057	-64,1%
	Totale parziale	18.594	14.877	-20,0%	27.694.559.961	13.089.212.124	-52,7%
Servizi	≥ € 40.000 < € 150.000	25.219	26.733	6,0%	2.073.746.448	2.119.281.672	2,2%
	≥ € 150.000 < € 1.000.000	6.833	5.883	-13,9%	2.471.020.262	2.140.251.659	-13,4%
	≥ € 1.000.000 < € 5.000.000	1.844	1.257	-31,8%	4.019.683.261	2.705.717.691	-32,7%
	≥ € 5.000.000 < € 25.000.000	617	381	-38,2%	6.284.005.857	3.944.921.462	-37,2%
	≥ € 25.000.000	129	116	-10,1%	8.765.421.164	8.076.350.983	-7,9%
	Totale parziale	34.642	34.370	-0,8%	23.613.876.992	18.986.523.466	-19,6%
Totale generale	80.176	73.698	-8,1%	81.004.489.959	56.251.331.604	-30,6%	

Grafico 3A.1 – Distribuzione del numero delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per fasce di importo – periodo: gennaio - aprile 2024

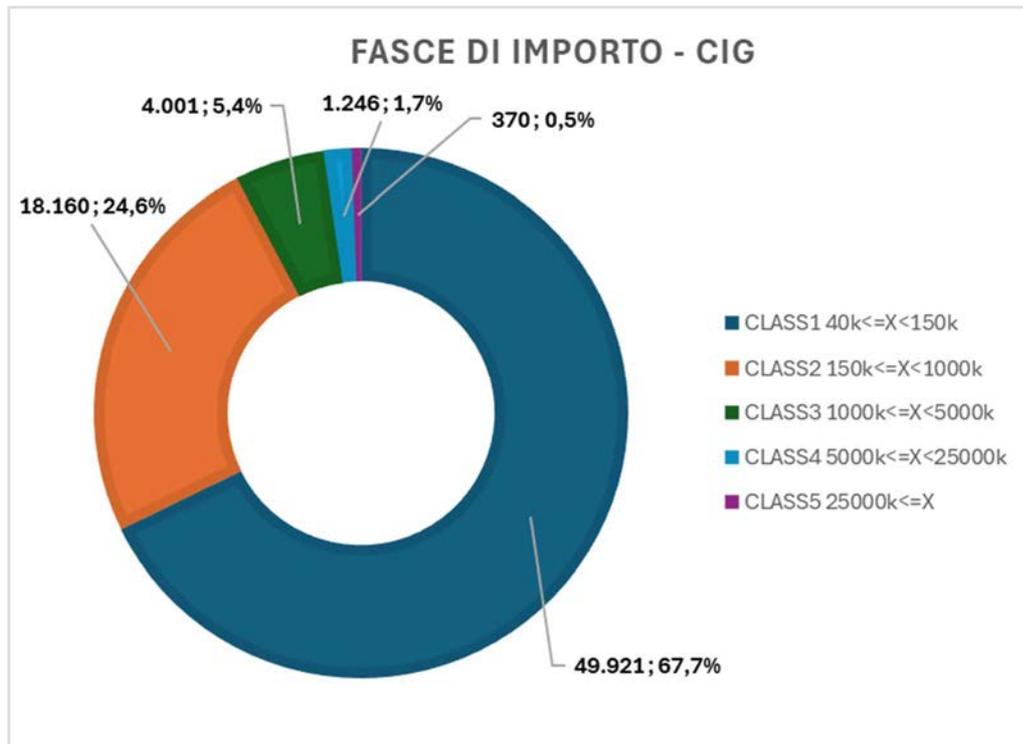


Grafico 3A.2 – Distribuzione dell'importo delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per fasce di importo – periodo: gennaio - aprile 2024

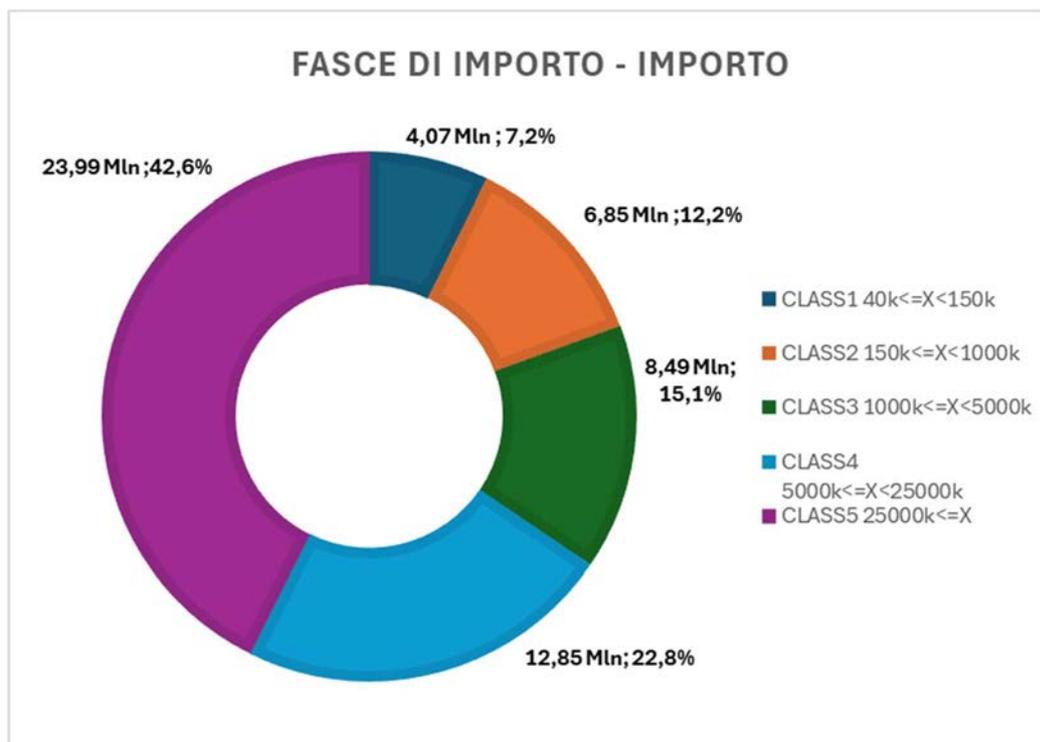




Grafico 3B.1 – Distribuzione del numero delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per fasce di importo – Analisi comparata gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

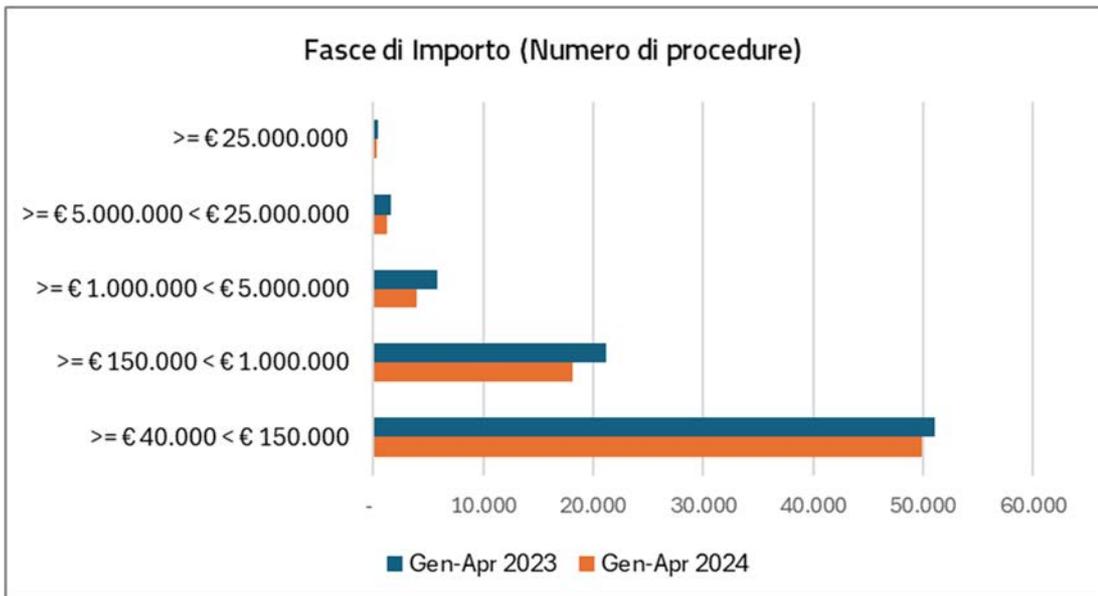
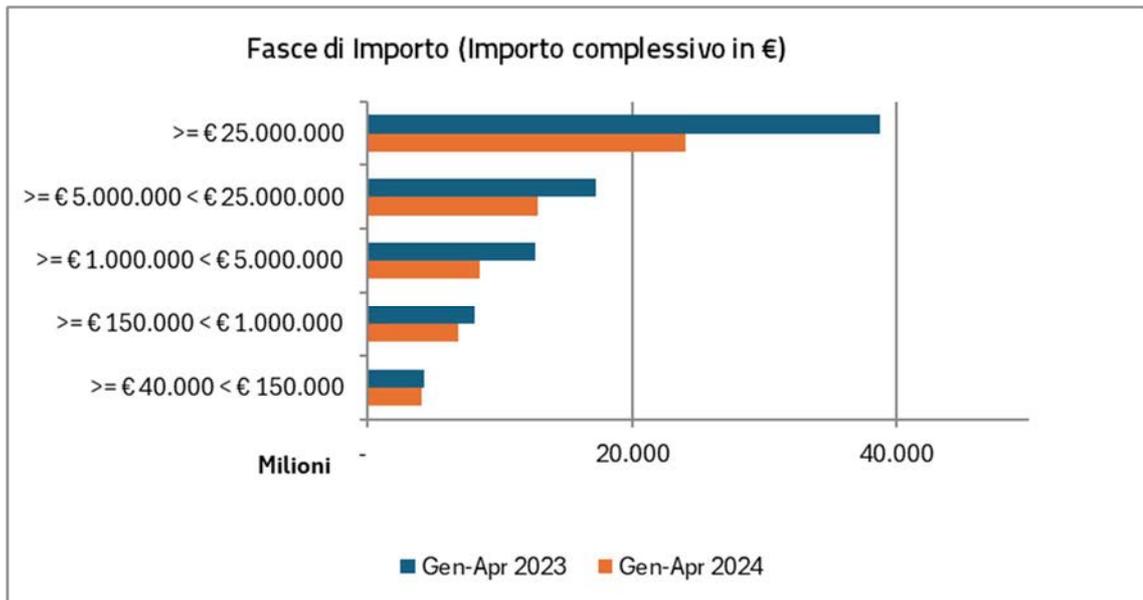


Grafico 3B.2 – Distribuzione dell'importo complessivo delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per fasce di importo – Analisi comparata gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024



4. Analisi comparata per scelta del contraente

La tabella 4A sintetizza il quadro delle procedure relativamente al primo quadrimestre del 2024 per scelta del contraente mentre la tabella 4B le compara con l'analogo quadrimestre del precedente anno. In particolare la tabella 4B mostra, con riferimento al valore degli appalti, una diminuzione in quasi tutte tipologie di scelta del contraente.

Nello specifico le procedure in cui si ha una maggiore flessione a livello di importo rispetto al quadrimestre dell'anno precedente, sono le procedure negoziate previa pubblicazione del bando che si decrementano di circa il 62,1% nonostante l'incremento di numerosità di oltre il 102% (dipeso essenzialmente dal fatto che nel quadrimestre precedente sono stati esperiti appalti in tale tipologia di procedure per importi mediamente più rilevanti).

A seguire le procedure aperte e le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando che diminuiscono a livello di importo rispettivamente del 39,5% e del 28,9%; diminuzione abbastanza proporzionale alla diminuzione a livello di numerosità in tali tipologie di scelta del contraente (rispettivamente -35,3% per le procedure aperte e -32,4% per le procedure negoziate previa pubblicazione del bando).

Gli affidamenti diretti aumentano a livello di numerosità del 19,2% (anche per via dell'innalzamento delle soglie per cui la stazione appaltante può ricorrere agli affidamenti diretti che ricordiamo essere fino a € 139.999 euro per servizi e forniture e fino a € 149.999 per lavori e non più fino a € 39.999 euro per tutti i settori come era prima del nuovo Codice dei contratti pubblici), ma non a livello di importo -15,2%; affidamenti diretti che rappresentano come si evince dalla tabella 4A ben il 56,2% del totale del quadrimestre in esame.

Mentre le procedure ristrette sono le uniche che fanno registrare un incremento sia a livello di importo (+27,4%) sia a livello di numerosità (+7,7%).

La tabella 4C fornisce, infine, un dettaglio di analisi comparata nei quadrimestri in esame per tipologia di contratto (lavori, servizi e forniture) e per scelta del contraente.

Tabella 4A - Domanda complessiva generata dagli appalti pubblici per tipologia di scelta del contraente
(Periodo: gennaio - aprile 2024)

Modalità di scelta del contraente	Totale CIG		Importo complessivo	
	Gen - Apr 2024	% CIG	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	% Importo
Procedura aperta	9.732	13,2%	26.751.596.090	47,6%
Procedura ristretta	2.728	3,7%	10.468.922.574	18,6%
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	1.277	1,7%	2.085.744.946	3,7%
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	18.175	24,7%	12.287.806.688	21,8%
Affidamenti diretti	41.750	56,7%	4.508.798.364	8,0%
Altro	36	0,0%	148.462.942	0,3%
Totale	73.698	100,0%	56.251.331.604	100,0%

Tabella 4B - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici modalità di scelta del contraente nei periodi: gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

Modalità di scelta del contraente	Totale CIG			Importo complessivo		
	Gen - Apr 2023	Gen - Apr 2024	Δ	Gen - Apr 2023 (valore in euro)	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	Δ
Procedura aperta	15.038	9.732	-35,3%	44.203.580.636	26.751.596.090	-39,5%
Procedura ristretta	2.534	2.728	7,7%	8.218.919.787	10.468.922.574	27,4%
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	632	1.277	102,1%	5.598.506.434	2.085.744.946	-62,7%
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	26.879	18.175	-32,4%	17.292.407.992	12.287.806.688	-28,9%
Affidamenti diretti	35.028	41.750	19,2%	5.318.032.998	4.508.798.364	-15,2%
Altro	65	36	-44,6%	373.042.112	148.462.943	-60,2%
Totale	80.176	73.698	-8,1%	81.004.489.959	56.251.331.604	-30,6%

Tabella 4C - Analisi comparata della domanda complessiva generata dagli appalti pubblici, per tipologia di contratto e per scelta del contraente nei periodi: gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

Settore	Modalità di scelta del contraente	Totale CIG			Importo complessivo		
		Gen - Apr 2023	Gen - Apr 2024	Δ	Gen - Apr 2023 (valore in euro)	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	Δ
Forniture	Procedura aperta	7.161	5.128	-28,4%	16.282.363.929	11.329.007.978	-30,4%
	Procedura ristretta	1.589	1.926	21,2%	5.325.137.442	6.715.364.269	26,1%
	Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	207	397	91,8%	850.479.637	394.891.812	-53,6%
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	9.260	5.710	-38,3%	5.424.633.302	4.514.291.009	-16,8%
	Affidamenti diretti	8.711	11.284	29,5%	1.711.663.380	1.219.980.660	-28,7%
	Altro	12	6	-50,0%	101.775.316	2.060.285	-98,0%
	Totale parziale	26.940	24.451	-9,2%	29.696.053.006	24.175.596.014	-18,6%
Lavori	Procedura aperta	2.377	1.093	-54,0%	12.375.499.272	4.011.917.632	-67,6%
	Procedura ristretta	294	258	-12,2%	2.161.909.555	2.634.060.132	21,8%
	Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	152	423	178,3%	3.701.902.489	1.053.765.534	-71,5%
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	9.047	6.043	-33,2%	8.414.406.917	4.566.512.046	-45,7%
	Affidamenti diretti	6.705	7.056	5,2%	816.429.583	821.397.906	0,6%
	Altro	19	4	-78,9%	224.412.146	1.558.874	-99,3%
	Totale parziale	18.594	14.877	-20,0%	27.694.559.961	13.089.212.124	-52,7%
Ser	Procedura aperta	5.500	3.511	-36,2%	15.545.717.434	11.410.670.480	-26,6%



Settore	Modalità di scelta del contraente	Totale CIG			Importo complessivo		
		Gen - Apr 2023	Gen - Apr 2024	Δ	Gen - Apr 2023 (valore in euro)	Gen - Apr 2024 (valore in euro)	Δ
	Procedura ristretta	651	544	-16,4%	731.872.791	1.119.498.173	53,0%
	Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	273	457	67,4%	1.046.124.309	637.087.600	-39,1%
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	8.572	6.422	-25,1%	3.453.367.773	3.207.003.633	-7,1%
	Affidamenti diretti	19.612	23.410	19,4%	2.789.940.035	2.467.419.798	-11,6%
	Altro	34	26	-23,5%	46.854.650	144.843.784	209,1%
	Totale parziale	34.642	34.370	-0,8%	23.613.876.992	18.986.523.466	-19,6%
	Totale generale	80.176	73.698	-8,1%	81.004.489.959	56.251.331.604	-30,6%

Grafico 4A.1 – Distribuzione del numero delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per scelta del contraente - periodo gennaio - aprile 2024

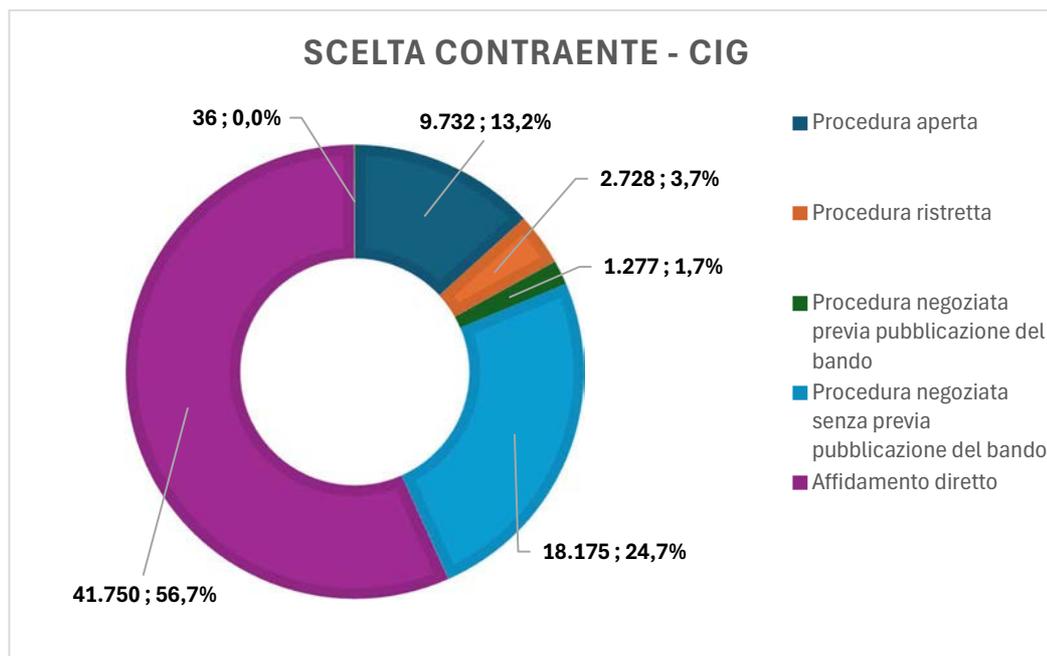




Grafico 4A.2 – Distribuzione dell'importo delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per scelta del contraente – periodo: gennaio - aprile 2024

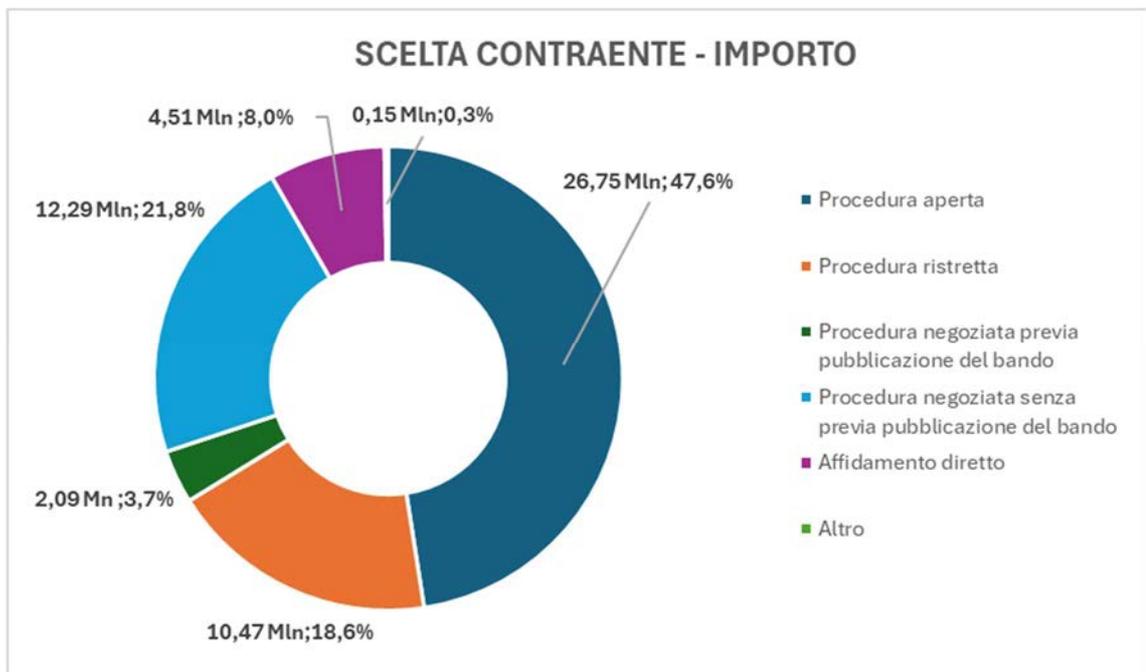




Grafico 4B.1 – Distribuzione del numero delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per scelta del contraente – Analisi comparata gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

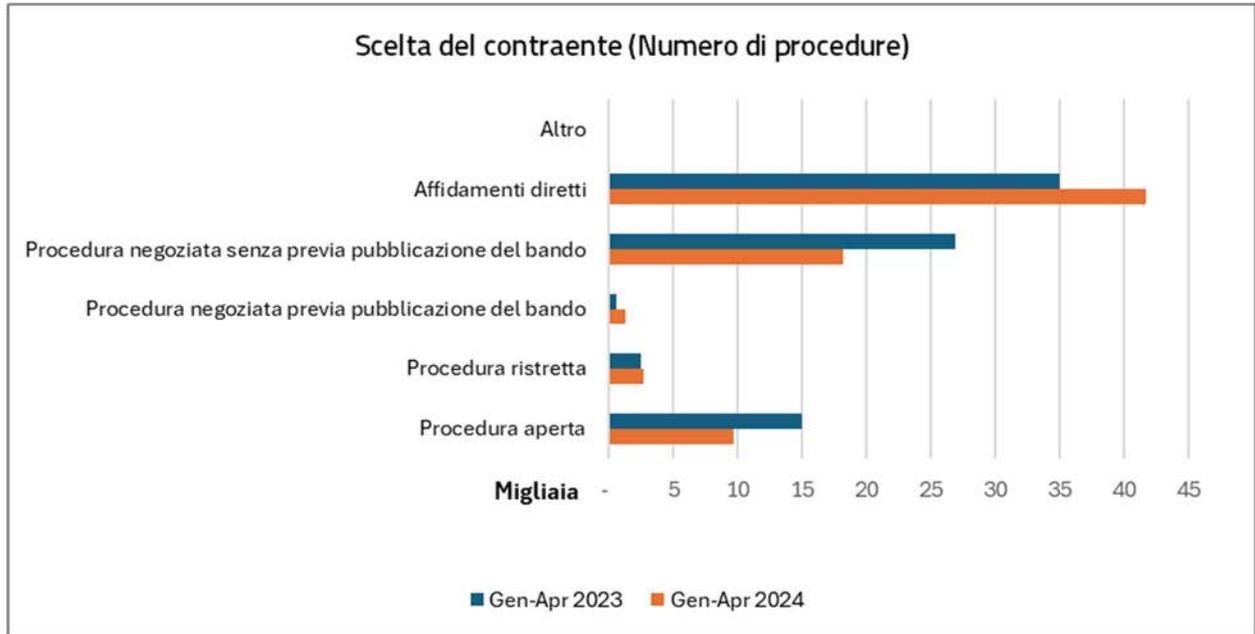


Grafico 4B.2 – Distribuzione dell'importo complessivo delle procedure di affidamento di importo superiore o uguale a € 40.000 suddivise per scelta del contraente – Analisi comparata gennaio - aprile 2023 / gennaio - aprile 2024

